

Table with subscription rates for various regions: Italia e Colonie, Estero, etc.

Table with publication details: Direzione e Amministrazione BOLOGNA - Via Mentana N. 4, etc.

Table with advertising rates: PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. d'altezza, etc.

POLITICA TEDESCA

Dopo la vittoria di Brüning

Il Governo di Brüning ha ottenuto com'è noto una maggioranza...

La disobbedienza civile in India iniziata da Gandhi sulla spiaggia di Dandi

LONDRA, 7 sera. Ieri mattina alle 6.30 il "mahatma" Gandhi ha iniziato...

L'AERONAUTICA AL SENATO

ROMA, 7 sera. Aperta la seduta alle 16, subito il Capo del Governo...

LA SALMA DI VITTORIA DI SVEZIA ch'usa nella bara

ROMA, 7 sera. Nella mattinata domenicale la veglia funebre nella quiete della Villa Svevia...

L'ON. TURATI A PARMA Fra gli ufficiali e universitari

PARMA 7 sera. L'on. Turati, insieme al gen. Gozzera e all'on. Ranieri...

Il so' nostro premio

Parlando della vita politica delle Nazioni, l'on. Turati ammonisce...

La morte del capo della Chiesa Ortodossa Serba

BELGRADO, 7 sera. Il patriarca della Chiesa Ortodossa serba, Demetrio...

I ricevimenti del capo del governo

ROMA, 7 sera. S. E. il Capo del Governo ha ieri ricevuto i calciatori ungheresi...

Gravi conflitti

A Bombay invece e nei dintorni, i comizi indetti da varie organizzazioni aderenti al movimento gandhiano...

Il pericolo è nel "comunistino"

Quanto alla propaganda per lo sciopero dei contribuenti, i circoli ufficiali, la stampa che ne interpreta gli umori...

Il "Mahatma", soldistato

Gandhi, interrogato stamane sui risultati della prima giornata di disobbedienza civile...

Arresto del figlio di Gandhi

Non altrettanto è accaduto altrove. Il figlio del "Mahatma" Ram Das Gandhi...

Le polizie assente

Così è cominciata la disobbedienza civile, sopra una spiaggia deserta, del tutto assente la polizia.

LA FESTA

Periodici della CASA EDITRICE CARDINALI FERRARI

IL CARROCCIO

LA FIORITA

L'ALBA

IL CORRIERINO

Il bincio de' l'Aeronautica

BONARDI che rievocò le glorie belliche, l'oblio e la disorganizzazione nei primi anni del dopoguerra...

Gravi conflitti

A Bombay invece e nei dintorni, i comizi indetti da varie organizzazioni aderenti al movimento gandhiano...

Il pericolo è nel "comunistino"

Quanto alla propaganda per lo sciopero dei contribuenti, i circoli ufficiali, la stampa che ne interpreta gli umori...

Il "Mahatma", soldistato

Gandhi, interrogato stamane sui risultati della prima giornata di disobbedienza civile...

Arresto del figlio di Gandhi

Non altrettanto è accaduto altrove. Il figlio del "Mahatma" Ram Das Gandhi...

Le polizie assente

Così è cominciata la disobbedienza civile, sopra una spiaggia deserta, del tutto assente la polizia.

L'AERONAUTICA AL SENATO

ROMA, 7 sera. Aperta la seduta alle 16, subito il Capo del Governo...

LA SALMA DI VITTORIA DI SVEZIA ch'usa nella bara

ROMA, 7 sera. Nella mattinata domenicale la veglia funebre nella quiete della Villa Svevia...

L'ON. TURATI A PARMA Fra gli ufficiali e universitari

PARMA 7 sera. L'on. Turati, insieme al gen. Gozzera e all'on. Ranieri...

Il so' nostro premio

Parlando della vita politica delle Nazioni, l'on. Turati ammonisce...

La morte del capo della Chiesa Ortodossa Serba

BELGRADO, 7 sera. Il patriarca della Chiesa Ortodossa serba, Demetrio...

I ricevimenti del capo del governo

ROMA, 7 sera. S. E. il Capo del Governo ha ieri ricevuto i calciatori ungheresi...

Gravi conflitti

A Bombay invece e nei dintorni, i comizi indetti da varie organizzazioni aderenti al movimento gandhiano...

Il pericolo è nel "comunistino"

Quanto alla propaganda per lo sciopero dei contribuenti, i circoli ufficiali, la stampa che ne interpreta gli umori...

Il "Mahatma", soldistato

Gandhi, interrogato stamane sui risultati della prima giornata di disobbedienza civile...

Arresto del figlio di Gandhi

Non altrettanto è accaduto altrove. Il figlio del "Mahatma" Ram Das Gandhi...

Le polizie assente

Così è cominciata la disobbedienza civile, sopra una spiaggia deserta, del tutto assente la polizia.

L'AERONAUTICA AL SENATO

ROMA, 7 sera. Aperta la seduta alle 16, subito il Capo del Governo...

LA SALMA DI VITTORIA DI SVEZIA ch'usa nella bara

ROMA, 7 sera. Nella mattinata domenicale la veglia funebre nella quiete della Villa Svevia...

L'ON. TURATI A PARMA Fra gli ufficiali e universitari

PARMA 7 sera. L'on. Turati, insieme al gen. Gozzera e all'on. Ranieri...

Il so' nostro premio

Parlando della vita politica delle Nazioni, l'on. Turati ammonisce...

La morte del capo della Chiesa Ortodossa Serba

BELGRADO, 7 sera. Il patriarca della Chiesa Ortodossa serba, Demetrio...

I ricevimenti del capo del governo

ROMA, 7 sera. S. E. il Capo del Governo ha ieri ricevuto i calciatori ungheresi...

Gravi conflitti

A Bombay invece e nei dintorni, i comizi indetti da varie organizzazioni aderenti al movimento gandhiano...

Il pericolo è nel "comunistino"

Quanto alla propaganda per lo sciopero dei contribuenti, i circoli ufficiali, la stampa che ne interpreta gli umori...

Il "Mahatma", soldistato

Gandhi, interrogato stamane sui risultati della prima giornata di disobbedienza civile...

Arresto del figlio di Gandhi

Non altrettanto è accaduto altrove. Il figlio del "Mahatma" Ram Das Gandhi...

Le polizie assente

Così è cominciata la disobbedienza civile, sopra una spiaggia deserta, del tutto assente la polizia.

L'AERONAUTICA AL SENATO

ROMA, 7 sera. Aperta la seduta alle 16, subito il Capo del Governo...

LA SALMA DI VITTORIA DI SVEZIA ch'usa nella bara

ROMA, 7 sera. Nella mattinata domenicale la veglia funebre nella quiete della Villa Svevia...

L'ON. TURATI A PARMA Fra gli ufficiali e universitari

PARMA 7 sera. L'on. Turati, insieme al gen. Gozzera e all'on. Ranieri...

Il so' nostro premio

Parlando della vita politica delle Nazioni, l'on. Turati ammonisce...

La morte del capo della Chiesa Ortodossa Serba

BELGRADO, 7 sera. Il patriarca della Chiesa Ortodossa serba, Demetrio...

I ricevimenti del capo del governo

ROMA, 7 sera. S. E. il Capo del Governo ha ieri ricevuto i calciatori ungheresi...

Gravi conflitti

A Bombay invece e nei dintorni, i comizi indetti da varie organizzazioni aderenti al movimento gandhiano...

Il pericolo è nel "comunistino"

Quanto alla propaganda per lo sciopero dei contribuenti, i circoli ufficiali, la stampa che ne interpreta gli umori...

Il "Mahatma", soldistato

Gandhi, interrogato stamane sui risultati della prima giornata di disobbedienza civile...

Arresto del figlio di Gandhi

Non altrettanto è accaduto altrove. Il figlio del "Mahatma" Ram Das Gandhi...

Le polizie assente

Così è cominciata la disobbedienza civile, sopra una spiaggia deserta, del tutto assente la polizia.







# CORRIERE DI UDINE

Ufficio di Corrispondenza: Udine, Via Treppo n. 1 - Telefono 2-52

## PADOVA La giornata "Pro Università Cattolica"

In tutte le Parrocchie della Diocesi, si celebrò domenica, la giornata "Pro Università Cattolica". E i cattolici — specialmente quelli militanti sotto le bandiere dell'Azione Cattolica — hanno risposto all'appello della Giunta Diocesana, e pregando per l'Ateneo del Sacro Cuore, e dando e raccogliendo offerte.

Come è noto, l'anno passato quella di Padova fu una delle prime offerte d'Italia per la cifra delle 100 mila lire. Non abbiamo ancora dati precisi, ma sappiamo che non solo si sarà mantenuta la posizione, ma che questa si sarà migliorata.

Primi nel lavoro per l'Università cattolica furono i *fucini* ed è naturale, sono essi che maggiormente possono comprendere l'importanza e la necessità di un Ateneo veramente cattolico.

Per iniziativa appunto dei Circoli universitari cattolici, sabato sera, nella Sala del Collegio Sacro, il rev. Mons. Padre Quaresimalista della Cattedrale tenne una conferenza, illustrando la necessità e l'importanza dell'Università del Sacro Cuore. Ad udire la parola facile ed elegante del rev. Mons. Cappuccino accorse un scelto pubblico, che applaudì calorosamente il dotto oratore.

Pure sabato sera, nella sala di S. Girolamo, ha parlato dell'Università cattolica di Milano, dinanzi ai "Uomini Cattolici" della Cattedrale l'avv. Rinaldo Pietrogrande, vice-presidente della Giunta Diocesana.

L'eregio oratore si riferisce alle stesse origini storiche e ambientali dell'Università, tormentosa ideale dei grandi nostri padri, nell'azione, felice realtà del dopo guerra, mercé l'infaticabile zelo dei suoi precatori e amici. Egli tratteggiò le difficoltà passate e presenti, le opinioni più o meno illuminate che circolavano e hanno al proposito e le finalità, rimesse della stessa luce emanata dal Cristianesimo, che nell'Università del S. Cuore si compendiano e si esaltano.

I Circoli femminili cattolici si segnalano per zelo nella raccolta delle offerte nelle singole Parrocchie. Dobbiamo segnalare — infine — l'opera del Patronato: anche i fanciulli che frequentano vollero concorrere alla grande opera.

Al Patronato del Santo furono organizzate speciali rappresentazioni cinematografiche, e al Patronato dell'Immacolata, quella filodrammatica mise en scene un lavoro artistico.

La festa dei Martiri Padovani. Come era stato annunciato, domenica, nella Basilica di S. Giustino ebbe luogo la festa tradizionale dei Martiri Padovani.

La "Trilogia del Calvario", a S. Maria del Paradiso. Un ben successo ebbe domenica sera la rappresentazione della Sacra Trilogia del Calvario. L'eccellenza personale degli interpreti, la serietà della preparazione, gli stentati dei pittori Cicogna - De Ziani - Gemma Peranzoni, gli sfarzosi costumi di proprietà della Filodrammatica, contribuirono a infestare in una commoventissima e perfetta visione il dramma sacro.

Piccola cronaca. I ladri rubarono in danno di Agostino Tomponi di anni 48, in via Jacopo Faccioli un rotolo di rete metallica del valore di 200 lire.

Arrestate per ragioni di P. S. e di moralità furono certe Favaron Malafida di Virginio di anni 23 e Lazzaro Norma di anni 26.

Verze di cronaca. Un arresto. Domenica mattina fu tratto in arresto perché autore di varie truffe in danno di una società di Assicurazioni, il signor Enrico Girolamo di anni 29, nativo di Verona, e di qualche tempo stabilitosi a Padova, ove, con le sue arti distinte e di gran signore, aveva strette molte relazioni. E' urono appunto queste relazioni che gli diedero il modo di entrare a lavorare come produttore di assicurazioni, alle dipendenze del dott. Giuseppe Del Fante.

Dopo un grave incidente. Abbiamo narrato nel giornale di sabato la grave disgrazia toccata, nei pressi di Santa Croce, a Tullio Bessan di anni 24 da Salloro, portato dal cavallo imbrozzato, a cozzare contro un tram.

In seguito alle ferite riportate, il Bessan è morto all'ospedale la notte scorsa.

### 100 mila lire rubate in una Banca di Firenze

FIRENZE, 7 sera. Un audace colpo ladresco è stato compiuto sabato notte nei locali del Banco Donati in via Roma, in un punto centralissimo della città. I cento ladri sono entrati nell'ufficio di una agenzia tedesca di compravendita situata sopra il Banco e, praticando un foro nel pavimento, si sono calati nel mezzanino dove si trova la cassaforte. Questa venne sfondata e i ladri asportarono quanto conteneva: 30.000 lire in contanti e 70.000 in titoli diversi.

### BELLUNO

COMUNICAZIONE DELLA CURIA. S. E. Mons. Vescovo nella domenica della Palma, a mezzogiorno, amministrerà la Cresima in Episcopio a Belluno.

### THIENE

PER L'ADUNATA DI TRIESTE. La Sezione di Thiene della Associazione Nazionale Alpini parteciperà all'adunata con ventidue soci, ai quali è stata assegnata la tradotta N. 12 del Cap. Oneto, in partenza da Como alle ore 10.

### ROVIGO

Verso un effettivo riposo domenicale. Apprendiamo con piacere che la ditta Angelo Tomadini fu Sanio di questa città (Via Accademia 15), anche aderendo al desiderio dei suoi commessi, ha deciso di tener chiuso sin da domenica 6 corr., il suo negozio tutte le domeniche.

### DIFFIDA

La sottoscritta Ditta, in seguito a ripetuti abusi verificatisi, mette in guardia il pubblico contro dei sedicenti commissionari che spacciandosi per i suoi incaricati cercano sorprendere la sua buona fede; avverte che non manda mai incaricati al domicilio dei clienti, se non da loro stessi espressamente sollecitati; ma riceve le ordinazioni esclusivamente ai propri uffici in Via Giuseppe Petrucci 18, oppure per telefono 23-18. Fornisce qualsiasi preventivo senza alcun impegno.

### La lotta contro i rumori.

L'America, raccontando i giornali, sta lanciando una lotta contro i rumori, sorgenti di stordimenti, di squilibri nervosi, di nevrosismi, di debilitamenti probabili.

### CASA DI CURE

ORECCHI - NASO - GOLA. Dott. A. COCCO specialista. VIA STANGADE, 17 - TREVISO - Tel. 10-45

### GEORGES GOYAU

I SOVIETI CONTRO DIO. L. 6. LIBRERIA EDITRICE FIORENTINA



### LA STRADA

Il leggendario motto degli alpini «di qui non si passa» si adatterebbe molto bene a significare la nostra delizia, stradale, di questa città, il pericolante ponte di Purgessimo e gli incidenti vi si susseguono per i disgraziati viandanti. Dopo l'autocorriera di Clodig, questa settimana si capovolsero due carri che portavano legna e carne di granoturco. Per fortuna non ci furono disgrazie, ma, se non si provvede, verranno e gravi.

### ISTITUZIONI BENEFICHE

La Banca Cattolica e la Banca Cooperativa di Cividale vollero anche quest'anno beneficiare qualcuna delle nostre molte istituzioni, elargendo la prima L. 100 per i lavori di sistemazione della Chiesa, la seconda erogando L. 50 per l'Asilo. La popolazione si mostra riconoscente per questa rinnovata attenzione, anche per il fatto che così vede tenuta dal centro in buoni considerazioni gli sforzi che da molti anni compie in ogni campo di attività sociale e cristiana.

### Varie della Provincia

A PALAZZO DELLO STELLA. Due cavalli attaccati a un carro di botti imbrozzariti per il passaggio di un camion si davano a pazzia corsa investendo e travolgendo la piccola Tiburzio Canda di anni 8 che rimase ferita.

### VERONA

La sottoscrizione in favore del dogma dell'Assunzione. La Rivista "Le donne italiane" pubblicherà nel prossimo numero l'elenco dei primi Vescovi (119 italiani e 36 stranieri) che hanno firmato una supplica indirizzata al Santo Padre per la definizione dogmatica dell'Assunzione al Cielo della Madre di Dio, in anima e corpo.

### Il discorso di mons. Oligati

Riassumere in un breve resoconto di cronaca la brillante orazione dell'on. Oligati è cosa impossibile. Ci accontenteremo di richiamare alcuni pensieri. Rivolsi un commosso ricordo al prof. Toniolo che sul letto di morte non aveva potuto veder realizzato il suo sogno di una università cattolica italiana, affermando che il giovanissimo ateneo di Milano si riallaccia a tutta la tradizione bimillennaria del cristianesimo. Rievocò i due magnifici lavori di sintesi cattolica compiuti nell'Italia nel lontano Medio Evo: la "Summa" di Tommaso d'Aquino e la "Summa" di San Bernardino che coi suoi frati salva e tramanda al posterità la cultura greco-latina; la "sintesi" completa di San Tommaso.

### Propaganda agraria

Un concorso a premio fra Parrocchie. Il primo concorso nazionale del grano fra i Parrocchie e i Sacrorati, indetto dal Periodico "Italia e Agricoltura" con Lire 30.000 di premi e consistente dal Comitato Permanente del grano e dal Ministero della Agricoltura e Foreste è stato prorogato sino al 30 aprile p.v.

### La tassa di scambio

La dichiarazione anzidetta, redatta su carta semplice, dovrà essere indirizzata al competente ufficio locale del Compartimento delle violabilità.

### L'adunata della Gardesana rinviata

Allo scopo di non ostacolare la partecipazione alle cerimonie della Festa Fascista indetta, per quest'anno, al 27 corr., il Comitato organizzatore dell'adunata della Gardesana ha stabilito di rinviare la manifestazione al giorno 11 maggio p.v. seguendo il programma già annunciato.

### All'istituto fascista di cultura

E' annunciata per le ore 21 di giovedì prossimo 10 aprile una conferenza del prof. on. Gino Arias, il quale parlerà nel salone della Loggia di Fra Giocando, a cura dell'Istituto fascista di cultura, sul tema: "Il Consiglio nazionale delle Corporazioni".

### La partita Mogliano-Melma

La partita di calcio sportiva di Mogliano V. fu giocata la partita Mogliano-Melma che si chiuse 2 a 2.

### La partita Mogliano-Melma

Disgraziatamente una grave incidente di giorno ha funestato la partita giocata su di un terreno reso improprio dalla pioggia caduta nella mattinata. Al 32 del 2. tempo, Callegari Amedeo fu ferito da un colpo di Mogliano scendeva velocemente verso la rete, ma arrivato sulla linea di fondo veniva arrestato da due avversari e nell'urto riportava la frattura della gamba sinistra. L'infortunato fu ricoverato all'ospedale di Treviso dove venne dal sanitario dichiarato guaribile in giorni 30.

### Dopo l'incendio di Turrida

Anche la bimba è morta. Abbiamo dato notizia della orribile sciagura avvenuta a Turrida dove durante la notte causò l'incendio provocato da una candela i coniugi Presacco e la loro figliuola Teresa di anni 4 furono involti dalle fiamme e trasportati al nostro ospedale ardentemente ustionati. Abbiamo detto della morte avvenuta della povera donna. Ora anche la piccola Teresa ha seguito la mamma nella tomba e purtroppo le condizioni del Presacco si sono aggravate tanto da disperare di salvarlo.

### Le disgrazie

Il metallurgico Filadelfo Freschi di anni 39 mentre lavorava alle Ferriere riportava la frattura del dito medio della mano sinistra. Ne avrà per un mese.

### Teatri ed arte

La Passione di Cristo. Domenica sera è andata in scena per la seconda volta al teatro "San Giorgio" in via Grazzano la "Passione di Cristo". Lo spettacolo dato dinanzi a un pubblico fortissimo ha riscosso il più entusiastico consenso ed è stato interrotto dai giovani filodrammatici con molto più verità e arte della prima sera.

### SANGIARRO

AZIONE CATTOLICA. Fu tra noi domenica scorsa mons. Pico, assistente diocesano degli Uomini Cattolici, per tenere una Conferenza su questo ramo dell'Azione Cattolica.

### TREVISO

La solenne celebrazione della giornata universitaria. Imponente è stato l'esito della Giornata Universitaria di domenica scorsa a Treviso. Fu un avvenimento eccezionale di primissimo ordine, tanto è stato l'entusiasmo, si possono dire lo slancio della intera cittadinanza fu dominata e tutta la giornata fu occupata dalla medesima idea e trascorse sotto lo svolgersi dei vari numeri che si susseguirono dando ad essa la intonazione dei fatti che conquiscono e lasciano orme indelebili.

### La funzione a S. Gaetano e in Cattedrale

Come era stato stabilito gli Amici si erano dati convegno nella Chiesa di S. Gaetano per una speciale funzione religiosa che si svolse solennemente in unione alla grande famiglia degli Amici dell'Italia intera.

### Il mercato della settimana

Mercato 9 - Casarsa, Oderzo. Giovedì 10 - Adussano, Fialbano, Gorizia, Sella. Venerdì 11 - Tarcento, Conegliano, Lonarone. Sabato 12 - Cividale, Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

### L'opera di epurazione

Affittacamere arrestata. Gli agenti della nostra Squadra Mobile che indolgentemente distinguono nella lotta senza quartiere contro la immoralità, in una irruzione effettuata in casa di certi Clignon Maria fu Giovanni di anni 52 in via Villalta 61, praticando a non osare coppie, sorprendendo il tassano Argenti accompagnato da un signore e lo sequestrò all'istante immediatamente della affittacamere.

### Cronaca spicciola

FERITA DURANTE IL GIUOCO. La piccola Egles Toffolo di anni 11 mentre giocava nel giardino della propria abitazione cadeva sopra un filo di ferro spinato producendosi una ferita alla regione polipitea sinistra. Il dott. Molinis all'Ospedale Civile le praticò una iniezione antitetanica e la dimandata guaribile in una diecina di giorni.

### UN FURTO

Durante la notte i soliti malfanzoni hanno rubato in Viale Va da un camion di proprietà Tois un magnete del valore di un migliaio di lire.

### IMPROVVISAMENTE FINE DI UNO CHATTEUR

Mentre conversava coi compagni ieri mattina lo chauffeur della Provincia Giuseppe Rondelli di anni 54 veniva colto da improvviso male e decedeva poco dopo all'Ospedale dove era stato trasportato di urgenza. La sua improvvisa morte ha destato largo compianto dove era conosciuto. Era uomo onesto, retto e laborioso. Ai congiunti le nostre condoglianze. Alla sua memoria un reverente pensiero e la cristiana preghiera del saluto.

### GLI ARRESTI

Certi Macaglia Giacomo di Antonio di anni 33 da Treviso macellato abitante nella nostra città in via Betaldia 35 e Angeli Giuseppe fu Luigi di anni 42 abitante in via Betaldia 35 venivano l'altro ieri sorpresi in Via Pradamano nei pressi delle Fabbriche Riunite Agricoltori di Milano. Trasportavano un sacco che poi risultò pieno di ossa e lo stavano caricando sopra un carrello quando una donna visti i due sospetti dava l'allarme. I due individui si davano alla fuga ma venivano subito raggiunti e arrestati dagli agenti della Squadra Mobile e posti in arresto.

### PIANO D'ARTA

S. VISITA PASTORALE. Preceduta da una settimana di predicazione fu fatta dal Rev. D. Giovanni Dr. Botta, Prevosto di Portebba, Ebb. luogo la S. Visita Pastorale. Sua Ecc. Mons. Arcivescovo giunse a PIANO il sabato alle ore 18.30. Fu solennemente accolto al capitolo del borgo Casaleto del Clero, dall'ill. mo sig. Podesta, da tutte le autorità locali e da un grande stuolo di popolo, che fra canti e preghiere lo accompagnò alla Chiesa Parrocchiale. Dopo il saluto dato dal Pastore e la breve funzione

### La conferenza del prof. Roussel

L'interesse destato dal tema "La musica di mons. Iacopo Tomadini" comprese domenica sera, quando nella magna del Collegio Arcivescovile si mostrò in sufficiente a conferire il numero pubblico accorse, e l'aspettativa non fu delusa. O. il Sac. Prof. mons. Roussel in qualità bene nel cielo musicale il nostro bene Tomadini. Egli disse due generi musicali, la polifonia e la monodia, per meglio precisare l'opera geniale del Maestro.

Quando al genere polifonico, fatto un po' di storia dalle prime manifestazioni nel remoto medioevo, l'impulso dato dagli Inglesi prima del Fiamminghi poi, fino agli splendidi della scuola Romana col immortale Palestrina, a cui seguì un periodo di decadenza, notò come il movimento di rinascita dell'Europa in Europa una volta l'Europa fu degnamente rappresentata. Tomadini, E tracciò il profilo di un compositore ispirato al movimento della musica, riportando un esempio scrisse il suo maestro G. Cantadori direttore del Conservatorio di Bruxelles, Pr. Gius. Petrucci. Poi, fatto un accenno alle opere che ha in risultato il movimento di rinascita, tracciò la composizione di un'opera come alcuni di noi il Tomadini di Palestrina, sec. XIX. o, altri per il suo genere musicale dissero "Il Beato" "Il Beato" della musica.

### I voti dei tabacchicoltori friulani

In questi giorni si sono riuniti i tabacchicoltori della Provincia con l'intervento del Segretario nazionale. Venne votato un o. d. g. in cui i convenuti fanno voti:

a) che sia riformata la classifica delle zone di produzione del tabacco con criteri più razionali e a mezzo di commissioni delle quali faccia parte anche una rappresentanza tecnica dei coltivatori;

b) che le Commissioni di perizia siano costituite a base paritetica;

c) che il regolamento per la coltivazione indigena del tabacco venga riformato in modo da contemplare le giuste esigenze del Monopolo coi diritti dei concessionari;

d) che la Sezione sostenga in piena integrità gli interessi dei concessionari agli effetti della R. M.

### La lotta contro i rumori.

L'America, raccontando i giornali, sta lanciando una lotta contro i rumori, sorgenti di stordimenti, di squilibri nervosi, di nevrosismi, di debilitamenti probabili.

### CASA DI CURE

ORECCHI - NASO - GOLA. Dott. A. COCCO specialista. VIA STANGADE, 17 - TREVISO - Tel. 10-45

### GEORGES GOYAU

I SOVIETI CONTRO DIO. L. 6. LIBRERIA EDITRICE FIORENTINA

### La lotta contro i rumori.

L'America, raccontando i giornali, sta lanciando una lotta contro i rumori, sorgenti di stordimenti, di squilibri nervosi, di nevrosismi, di debilitamenti probabili.

### La lotta contro i rumori.

L'America, raccontando i giornali, sta lanciando una lotta contro i rumori, sorgenti di stordimenti, di squilibri nervosi, di nevrosismi, di debilitamenti probabili.

### La lotta contro i rumori.

L'America, raccontando i giornali, sta lanciando una lotta contro i rumori, sorgenti di stordimenti, di squilibri nervosi, di nevrosismi, di debilitamenti probabili.

(Ultimi dispacci - Nostro servizio particolare telegrafico e telefonico dall'Italia e dall'Estero)

## Tribunale Speciale a Ravenna per l'eccidio di Faenza

### L'interrogatorio degli imputati e di 27 testimoni

RAVENNA, 7 sera. Se non fosse per il cadavere andava, del carabiniere e militi in servizio nella adunanza di piazza di giustizia a comandanti nei pressi dell'Hotel San Marco ove fino a ieri erano scesi tutti i membri del Tribunale speciale, non si direbbe davvero, che la Piazza Ravenna, tutta sola e profumata di primavera, si apprestava ad essere spettacolo di un processo di eccezione, come quello che, con ogni inizio nell'aula della sua Corte d'Assise.

Il picchetto di carabinieri ed agenti che vigilano sulla soglia del portone è oggi armato di ordini tassativi e rigorosissimi, che vi interdicano il passo nonostante la più ampia assicurazione di essere, non si capisce se non mediante uno speciale salvacondotto, che con parsimonia distribuisce la Quasara.

Riuscire ad avere uno, è fatica non lieve, ma una volta in possesso ed infilato gli scaloni, il vostro lungo arpeggiare a subito composto, tante sono le sorprese che vi attendono se siete vecchi del luogo.

Tutto è stato ristabilito per l'occasione, riliscio e rimesso a nuovo: le scale, gli uffici, l'aula, nell'aula al di sopra dell'ampia pedana semicircolare, destinata ai giudici, pendono un giorno e ricompaiono, ricompaiono, geografico del Sovrano. Sotto paternamente pietose allarga le braccia un bel Crocifisso.

Di fronte, con grande ricchezza di drappi verdi sono sistemati i tavoli per gli avvocati e per la stampa che è numerosissima.

Abbiamo notato i colleghi del «Corriere della Sera», «Gazzetta del Popolo», «Popolo», «Lavoratore», «Giustizia del Carlino», «Corriere Padano», «Tribuna», «Nazione», «Corriere Emiliano», ecc.

Gli scanni a destra, quelli dei giurati sono stati destinati a quelli che assisteranno al dibattimento, mentre di fronte sono collocate le gabbie per gli imputati.

Anche gli uffici sono stati trasformati e decorosamente montati.

La Camera di Consiglio in cui troglia un bel tavolo di rocc scintillanti, sorreggendo due doppietti settecenteschi è stato arricchito in due bei ritratti a olio, di Sua Maestà il Re di S. F. il Capo del governo.

Dalla Cancelleria accuratamente sistemata, ha sgojato il cancelliere Tarra, che sarà sostituito in questi giorni dal suo collega del Tribunale speciale avv. Ferrazzoli, giunto già da qualche tempo per assistere e dirigere personalmente il non lieve lavoro di sistemazione e assetamento.

#### Il Presidente

Stamani mentre gli uscieri davano la ultima occhiata perché tutto fosse in ordine, S. E. Cristini, Presidente del Tribunale speciale, ha difeso dello Stato accompagnato dal Segretario Federale di Ravenna, si è recato verso la 10 da S. E. il Prefetto col quale si è intrattenuto a colloquio per oltre un'ora, poi è ritornato in albergo.

#### Gli imputati

Alle 14,55 fra i segni più vivi di attenzione del pubblico che ha intanto affollata l'aula e accompagnata dai carabinieri, è entrato il imputato Maria Selvatici, veste di turchino scuro ed ha il volto semi nascosto in un velo nero, che l'avvicina in più giri intorno al collo. E' fatta sedere sul retro, nello spazio compreso fra le due gabbie.

Immediatamente dopo è la volta dei Donati. Bruno, tarchiato indossa una giacchetta rossiccia con cresta di eleganza e scivola nella gabbia abbassando il capo e fingendo di non incontrare gli sguardi di nessuno.

Non sembra per altro molto emozionata, tanto che dopo il primo momento volge l'occhio in giro per orientarsi, si poi seduto, sembra concentrarsi in se stesso.

Alla tavola degli avvocati sono il difensore dei Donati, avv. Guerrisi, i difensori della Selvatici avv. Giommi e avv. De Cincque, e il difensore della Maria Selvatici avv. Calvetti.

Alle ore 15 precise l'intera notizia l'ingresso del Tribunale ed immediatamente dopo entra il Presidente.

I magistrati indossano tutti la divisa di ufficiali della milizia con decorazioni ad eccezione del Procuratore Generale, Del Giudice, relatore e del Cancelliere, che indossano la toga.

S. E. Cristini che di tutto consenso sembra il più giovane, dichiara subito aperta l'udienza e chiede le generalità agli imputati.

L'incontro del breve dialogo fra il Presidente e il Donati si svolge secco e serato mentre la Selvatici, che alza la faccia, risponde con voce tremante, rotta da singhiozzi.

Intanto in bicicletta, allontanandosi con lui e approvando il di lui operato.

Terminata la lettura della sentenza di rinvio, il presidente ordina siano interrogati i testi che assumono a ben 27.

#### In istanza dell'avv. De Cincque

A questo punto l'avvocato On. De Cincque chiede la parola per avanzare istanza, a nome di Mercatelli Matilde, madre dell'ucciso Bocci Guerrino, perché il Tribunale le consenta di costituirsi Parte Civile.

Il chiaro avvocato, illustrando la sua richiesta, tiene a distinguere i due omicidi di cui si è reso colpevole il Donati: quello dei Silvagni e quello del Bocci.

Primo, rievocando il passato fascista della vittima, riconosce ed afferma un carattere strettamente politico e, conseguentemente, condecora con la non ammissibilità di costituzione di parte civile, in quanto che all'interesse generale deve sottostare l'interesse privato, il quale non può essere tutelato che da una disposizione di legge che manca.

Per il secondo, invece, dato il carattere dell'omicidio, trattandosi della uccisione di un giovinetto contro il quale non esistevano rancori politici, sostiene il pieno l'ammissibilità della costituzione di P. C.

Termina la illustrazione della sua richiesta con una calda perorazione.

La difesa si rimette alla giustizia divina.

Il Procuratore generale comm. Desi, pure associandosi alle nobili ed elette parole dell'avv. De Cincque, si riporta alla legge, la quale non consente di costituire parte civile, contro il Procuratore Generale, l'Istituto della P. C. è un istituto che la legge militare e questo istituto si applica completamente ignora.

Si oppone quindi alla richiesta dell'avv. De Cincque nell'interesse della madre dell'ucciso Bocci.

Il Tribunale si ritira per decidere e rientra nell'aula dopo oltre un quarto d'ora.

S. E. il Presidente Cristini dà lettura di una ordinata la quale, con ampie e dotte motivazioni, accogliendo il rinvio del Presidente generale, respinge la richiesta di costituzione di Parte Civile e ordina la prosecuzione del dibattimento.

Viene data quindi lettura del rinvio, il quale, in ordine ai verbali dell'interrogatorio di P. nei quali è ampliamente e minutamente descritto lo svolgimento del fatto, quali risultano dalle prime indagini e l'arresto dei due imputati.

#### Il Donati confessa

Terminata la lettura si procede all'interrogatorio del Donati, che è fatto uscire dalla gabbia e sale tranquillo e sicuro alla pedana.

Alla contestazione del Presidente, se ammette di avere ucciso il Silvagni, l'imputato risponde di sì.

Presidente — Lo confessate? Imputato — Sì.

Presidente — Contestate di avere ucciso anche il suo fratello Guerrino Bocci?

Il Donati spiega di non aver voluto uccidere il Bocci, e che sarebbe stato ucciso da lui soltanto casualmente.

Contestato il movente del duplice omicidio, l'imputato prosegue narrando come suo fratello Francesco Donati avesse lavorato per il partito comunista, e che dipendesse dal Donati, come questi un bel giorno l'avrebbe licenziato e come fra i due fossero rimaste a regolare certe pendenze finanziarie, continua occasione di rinvii, di cui si aggancia per ultimo il fatto che suo fratello Francesco fu un giorno arrestato sotto l'imputazione di avere attaccato dei foglietti sovversivi sulle tombe dei caduti fascisti di Faenza ed il Donati riuscì a scappare.

Si recò allora da lui la sera dell'11 dicembre per chiedergli spiegazioni, ma l'altro lo mandò via di bottega, senza fargli soddisfare i suoi dubbi e anzi tirandogli dei pugni ed offendendo. La mattina dopo, il 12 recandosi al lavoro presso il Monte di Pietà ove si eseguivano dei restauri, vi trovò il Silvagni, che assennando il capo si alzò subito e si persero a vicenda. La furono separati dai presenti e si avviarono verso Porta Ravennana.

Qui giunti si separarono, ma il Silvagni prima di andarsene avrebbe detto che la questione non era finita e che l'aspettava in bottega sua per liquidarla. Il Donati allora sarebbe tornato indietro ad avvertire il suo capo squadra che non sarebbe stato presentato al lavoro quel giorno, sarebbe poi corso a casa a prendere la rivoltella e recatosi alla bottega del Silvagni, vedendolo mettere la mano in tasca, avrebbe sparato.

Presidente — Perché non correte buoni rapporti fra voi e il Silvagni? Imputato — Per ragioni private.

Presidente ricorda all'imputato come in un procedimento penale avaria Prefettura di Faenza contro i fratelli Donati per minacce a mancata armata ai danni del Silvagni stesso, il fratello Francesco dichiarò che non correva buoni rapporti fra l'odierno imputato e il Silvagni.

Imputato — Sì, si trattava di due ritagli di giornale; uno rappresentante l'emblema comunista; l'altro e l'altro il ritratto di Lenin.

Presidente — Sapete che su una delle pareti posteriori della bottega del Silvagni, fu scoperto il giorno stesso del delitto un emblema comunista, fatto e martello, con un teschio disegnato a mano con dello stucco? Sapete voi chi abbia tracciato sul muro del Silvagni cotesti emblemi?

Imputato — Signor no.

Presidente — Siete tatuato sulla manica destra con un tatuaggio rappresentante l'emblema comunista della falce e martello?

Imputato — Signor sì.

Presidente — Siete stato condannato altre volte?

Imputato — Sì, era stata tolta da poco la vigilanza?

Imputato — Signor sì.

Presidente — E ne avete approfittato per accamparsi in una volta (Rumori nell'aula).

Il Presidente dà quindi ordine al Cancelliere di procedere alla lettura delle informazioni politiche, quali risultano dalle schede riguardanti l'imputato e alla lettura della sua fedina penale.

Dopo di che, il teste viene congedato un'altra domanda.

Presidente chiede: Vostra moglie compare in tutto nel delitto?

L'imputato risponde: Nessuno.

A questo punto l'avvocato Guerrisi chiede, se il Presidente voglia domandare se il fatto per cui fu condannato il fratello dell'imputato dal Pretore di Faenza, avvenne vicino alla casa dell'imputato stesso.

Il Presidente fa notare, che ciò risulta dagli atti.

Avv. Guerrisi insiste chiedendo se costui è rinvolto nel delitto?

Il Presidente risponde: Il fatto che Francesco fosse poi in seguito assolto dalla imputazione, che ad veniva fatta di essere lui l'autore delle iscrizioni sovversive rinvenute nel cimitero di Faenza.

Anche questo, il Presidente dichiara risultare dagli atti: risulta infatti, che il Francesco Donati fu assolto per insufficienza di prove.

L'imputato viene a questo punto congedato e rinvolto nella gabbia.

Gli succede sulla pedana davanti al Presidente la moglie Maria Selvatici.

#### La Selvatici nega

A richiesta del Presidente essa racconta come la mattina del delitto recasse al lavoro insieme ad altre sue compagne in bicicletta. (Non ricorda per altro se montasse la macchina o se fosse concessa a mano).

A un certo punto incontrò un muratore, il quale l'avvertì che suo marito stava litigando e fortemente col Silvagni. Ella allora inferò la bicicletta, si recò sul lavoro suo al Monte di Pietà, ma non lo trovò. Andò a casa e lo trovò, che scriveva. Essa gli si mise dietro e lo seguì.

Presidente — Voi dunque non lo vedeste prendere la rivoltella?

Imputata — No.

Presidente — Eravate al momento del fatto vicino a vostro marito?

Imputata — Non ricordo.

Presidente — Ma una distanza vi sarà pure stata. Dite su fra un metro ed un chilometro, quanto eravate distanti da vostro marito?

Imputata — Non tanto vicino.

Presidente — Avete sentito cosa disse vostro marito col Silvagni?

Imputata — No.

Presidente — Avete sentito i colpi di rivoltella?

Imputata — No.

Presidente — Avete detto nulla?

Imputata — No?

Presidente — Quando vostro marito è scappato, cosa avete fatto?

Imputata — Gli sono andata dietro con la bicicletta. Anzi egli si era avvertito solo e quando mi ha visto che gli stavo dietro, mi ha allungato le mani ed andò per conto mio. Da Porta Imolese, sono andata a casa dalla sua mamma e poi a casa mia dove mi arrestarono.

Presidente — Ricordate se l'avete portato con voi al momento del delitto la bicicletta di vostro marito?

Imputata — Avevo lasciato persino la mia. Rimasi inebetita e non capii più nulla.

Imputata viene congedata e si passa alla escussione dei testi.

#### Il Commissario di P. S.

Primo fra tutti a presentarsi alla pedana in perfetto stile, chiuso in un elegante tail, è il dottor Riccardo Malocco, commissario di P. S. a Faenza, il quale conferma le sue denunce ed i suoi rapporti.

Presidente — Indagini, che inizio e svolse appena conosciuto il fatto; e quindi si dilunga a parlare di quelli che sono i precedenti politici dell'imputato.

Presidente — conferma il teste, risultando che il Donati era un comunista, e che si era iscritto al partito comunista, e che aveva fatto parte di una sezione di partito.

Egli mi rispose che dai suoi precedenti non mi diceva nulla, e quindi si metteva a piangere. Questo fu sette ore otto giorni prima del fatto.

La sera innanzi al delitto, cioè l'11 dicembre, il Silvagni mi telefonò, che intorno alla bottega sua c'era il Donati che si aggirava minaccioso. Mandai degli agenti, i quali però non lo rintracciarono né nelle vicinanze della bottega del Silvagni né a casa sua.

Al mattino seguente, il teste si recò al cantiere del cantiere in cui lavorava il Donati, sempre per le solite ragioni, cioè perché il Donati accusava il Silvagni di avere denunciato suo fratello per l'affare dei manifesti sovversivi.

A questo proposito, devo dichiarare che la deposizione del Silvagni sull'argomento non aveva affatto un carattere di primaria importanza nei confronti delle altre che lo ebbero occasione di raccogliere.

A richiesta del Presidente, il teste dichiara risultargli che da un paio di anni l'imputato Donati non dava più segni di attività comunista.

A questo punto l'imputato, alzandosi in piedi, chiede la parola per dichiarare che l'episodio rievocato dal Commissario della sua chiamata in Questura era vero, ma egli vi si sarebbe recato spontaneamente e la sera nascondendosi nel delitto nessuno della P. S. né i Carabinieri, né altri sarebbero stati a cercarlo a casa sua.

A questo punto, a richiesta dell'avv. Guerrisi, si legge quella parte di deposizione del teste, contenuta a pag. 14 del volume primo dell'incartamento processuale, in cui, fra l'altro è detto che il Silvagni, la vittima colpevole, aveva dovuto dimettersi dal Fascio e dall'Associazione dei Volontari di Guerra per indebitatezze finanziarie contratte immediatamente.

Dopo di che, il teste viene congedato.

A lui succede il Maresciallo Giuseppe Zedda, il quale si limita a confermare quanto ebbe a scrivere nei verbali di arresto.

Egli ricorda come, essendo riuscito ad accertare, attraverso indagini accurate, la località ove il Donati si recò, il teste, che era in servizio, acquisiva il casale indicatogli sopra una distanza di un mezzo Km. il Donati, che brandiva due rivoltelle.

Egli lo avvicinava e gli intimava di deporre le armi, cosa che il Donati fece immediatamente.

A questo punto l'imputato chiede la parola per dichiarare che l'arresto avvenne per consiglio di un suo zio, il quale, recatosi in cerca di lui, insieme al maresciallo, lo consigliò a costituirsi.

#### Lo zio del Bocci

Ripete di avere gettato le rivoltelle per terra.

Congedato il teste Zedda, segue alla pedana Mercatelli Giulio, zio del Bocci, la giovane vittima.

Egli era garzone marmista col Silvagni, e ricorda che il delitto avvenne nel retro bottega. Di là ebbe modo di vedere, attraverso la riquadratura dell'uscio che separava il retro bottega dalla bottega, l'arrivo del Donati, il quale fermatosi all'uscio e scendendo di bicicletta, posto una piede a terra, sparò due colpi contro il Silvagni.

Il Bocci, che era anche lui nel retro bottega, si precipitò nell'angolo, brandendo, sebbene non ricordi esattamente, qualche cosa, forse un pezzo di marmo, ma anche contro di lui sparò un colpo il Donati, e il giovane gli cadde fra le braccia, gridando: «Dio, mi ha colpito vicino al cuore!».

Il Donati non si accentò di un colpo, ma, viso cadere il Silvagni, scavalcò con un braccio il cavalletto, dietro al quale la vittima aveva tentato di ripararsi e gli sparò un altro colpo.

Il Presidente chiede al teste di confermare se ricorda esattamente con sicurezza questo particolare.

Il teste si limita a replicare: «Esattamente».

Per confrontare e illustrare la deposizione del teste Mercatelli, si rilegge a questo punto la deposizione di luogo secondo quanto ebbe a scrivere l'autorità di P. S.

A questo punto un giudice domanda al teste:

«Quando il Donati si allontanò, Lei uscì di negozio?»

Teste: Sì, uscì per andare ad avvertire il pronto soccorso.

Presidente: Vide la moglie reggere la bicicletta?

Teste: Sì.

Presidente: Ha visto una o due biciclette?

Teste: Due.

Presidente: Le teneva ambedue la moglie?

Teste: Ambedue la moglie. Sono arrivati insieme.

Il Presidente, rivolto all'imputata, chiede:

«Avete sentito, Selvatici?»

Imputata: Sì.

Presidente: Che dite?

Imputata: Che non è vero assolutamente.

Presidente: Siete andati via insieme, voi e vostro marito?

#### La conferenza navale

### Briand torna oggi a Londra

PARIGI, 7 sera. Il Presidente del Consiglio Tardieu ed il Ministro degli Esteri Briand hanno avuto un colloquio sullo stato dei negoziati della conferenza navale di Londra. Nel circa ufficiosi si smentisce la voce secondo la quale il ministro degli Esteri sarebbe rientrato a Parigi la notte di nuove proposte che gli sarebbero state fatte dal Governo britannico, rinviate alla sicurezza. Briand conta di ripartire domani per Londra.

#### La seduta plenaria giovedì e venerdì

LONDRA, 7 sera. In mancanza di fatti nuovi, abbandonati i comitati, i giornali non ridotti a sperare in un accordo a tre, ad ogni modo, e di questo si compiace il Daily Herald, non si costruiranno più grosse corazzate. Giovedì e venerdì si terrà l'ultima seduta plenaria. Chi non rinuncia alla speranza di un patto a cinque, non sa poi come mettere d'accordo le pretese francesi col diritto italiano alla parità e parlano del ritorno di Briand come di una speranza vana. Torna anche in circolazione la voce che Mac Donald s'è impegnato ad appoggiare la Francia a Ginevra circa il disarmo terrestre, per indurlo a ridurre il tonnellaggio. Secondo il corrispondente di Parigi del Times, i risultati della conferenza possono riassumersi così: Un patto a tre al quale potranno aderire le altre potenze, un accordo circa i metodi per la limitazione del tonnellaggio e l'uso dei sottomarini, un patto anglo-francese circa l'articolo 16 del «Covenant».

Il Daily Telegraph protestando energeticamente contro le trattative politiche, biasima la Francia per la sua manovra intesa ad ottenere nella conferenza quanto non potrebbe mai ottenere in altra sede, ma dichiara di non comprendere come il Primo Ministro britannico si dimostri tanto ansioso di trovare una formula che evidentemente non essere utile alla Francia. Se la conferenza vorrà tenersi lontana da pericolose complicazioni, bisognerà che rientri nell'ambito delle costruzioni navali.

#### IL PIANO YOUNG

approvato in Francia

PARIGI, 7 matt. Il Presidente del Consiglio Tardieu ha fatto al Senato dichiarazioni per l'approvazione del piano Young che la Camera alta ha approvato con 284 voti contro 80.

#### Due terzi della curia per la nuova costituzione

PARIGI, 7 sera. L'avv. Dominique, difensore di Marta Hanau, comunica questa mattina che il gruppo centrale di difesa dei clienti della Gazzetta du Franc ha raccolto alla data odierna, a titolo di cauzione per la messa in libertà della Hanau, la somma di 600 mila franchi. (Radio S.)

#### Sanchez Guerra ammazza il grive

S. SEBASTIANO, 7. I giornali annunciano che Sanchez Guerra, che è arrivato col treno mattina proveniente da Parigi, sarebbe gravemente ammalato. (Radio Stefani).

#### In lutto del ministro Moro

ROMA, 7. Stasera alle 17,30 è morto improvvisamente la signora Esteria Moro, di anni 74, madre di Florio Mosconi, consorte del ministro delle Finanze, donna di grandi virtù, che aveva educato il figlio con amore della Patria i suoi figli.

#### Terremoto ad Ascoli Piceno

ASCOLI PICENO, 7. Il terremoto di Ascoli Piceno, che è venuta una forte scossa, ha provocato sussultoria e ondulatoria parte da un sordo boato. La popolazione è stata presa un senso di sgobbitamento, e si è subentrata la calma in legge. Non si segnalano danni in città.

#### LA CURIA DI TORINO e due falsi pronostici

TORINO, 7. Si è fatto in questi giorni il nostro giornale lo ha ripetuto puro titolo di cronaca «come ha fatto rilevare» — il nome di figura altissima e venerata persona della Chiesa, come predestinata la successione del ven. Carlo Gamba; nulla di improbabile, le eminenti qualità, le essenze spirituali del venerato prete che gode, con la benevolenza di Sommo Pontefice, tanto largo patetica popolarità fra i cattolici italiani. Nulla però vi è ancora di possa far ritenere ufficiale o ufficioso la notizia, nessuna autorizzazione.

A proposito di questa notizia è ancor detto — e il nostro giornale ha riportato, e questa volta per riservare — che la Curia di Torino avrebbe ottenuto da S. M. il Re il consenso all'ostensione del Santissimo Sacramento, e che il nuovo vescovo, si dice, non avrebbe compiute le sue pratiche per l'ostensione, e terrore vengono stati in preparazione di legringiani di fedeli.

Oggi la Curia di Torino ha rifiutato recisamente e direttamente questa notizia che non ha fondamento alcuno. Il rev. monsignor Benna, che ha fatto sapere, nulla data dalla Curia né a proposito della ostensione della venerata Eucaristia, né a proposito della ostensione della solita fantasia-cipricale!

#### LA CONFERENZA ORARIA internazionale

PARIGI, 7 sera. Stamani nella grande aula della Società di Storia patria si è inaugurata la conferenza internazionale oraria per concretizzare gli studi del trattato di pace internazionale europeo. Sono rappresentati il con i dirigenti e con alti funzionari delegati di amministrazioni ferroviarie i seguenti Stati: Germania, Ungheria, Cecoslovacchia, Belgio, Grecia, Jugoslavia, Polonia, Austria, Olanda, Romania, Danimarca, Svezia, Francia, Norvegia, Spagna, Bulgaria e Italia; in tutto 80 delegati di cui 70 stranieri.

#### Nella Federazione di Avellino

ROMA, 7 sera. L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica: S. E. il Capo del Governo su proposta del segretario del Partito ha nominato segretario federale di Avellino il camerata Giovanni Trevisani.

Al camerata On. Cingolani, che ha tutta parte la sua missione di commissario straordinario S. E. Turati ha espresso il suo compiacimento per l'opera svolta.

#### refice arrestato per bancarotta frau'o'nta

PIACENZA, 7 sera. E' stato arrestato per mandato di cattura l'onorevole Vincenzo Capra, di 33 anni, dimorante nella nostra città. Contemporaneamente sono stati denunciati a piede libero, per complicità, Carlo Capra, di 37 anni, fratello del primo, Giuseppe Quadrelli di 37 anni, da Nibbiano e Luigi Capra di 30 anni, da Pianello.

La bancarotta semplice e fraudolenta, per avere, tra l'altro, detratto e occultato, dopo il fallimento della loro azienda, parte dell'attivo, per un ammontare non inferiore alle 300.000 lire. Il fallimento è di circa un milione.

Depositi terminata l'escussione dei testi, l'udienza è tolta e rinviata a domattina alle 10 per l'arringa del P. Generale. A domani sera la sentenza. Mario Luzzi

#### Lo stupendo risultato della Giornata Universitaria

MILANO, 7 sera. Lo svolgimento della giornata universitaria, che i cattolici italiani hanno celebrato domenica per la volta a favore dell'Università Cattolica, è stato meraviglioso. Prime notificazioni delle manifestazioni svoltesi nei grandi centri; l'intervento degli uomini più intelligenti e rappresentativi dell'Università stessa e della cultura cattolica italiana, hanno rivelato dovunque, su tutta l'atmosfera di entusiasmo ed un fervore di opere ben superiore ad ogni migliore attesa. Riunioni notturne, come state tenute tra i professori a Catanzaro, Messina, Reggio Calabria — o ha parlato Padri formosi a Napoli — a Genova, e all'altro, o oggi, o domani, o in un'aula numerosa il comm. Corsi, il conte Dalla Torre, mons. Odorico, ecc.

A Milano S. E. il card. Schuster è giunto in attesa alla sede dell'Università, si è portato nella città ed ha quindi deponendo, secondo la sua persona, offerto al pomeriggio, nell'aula dell'Università, una folla singolarmente numerosa e piena di entusiasmo, è venuta per ascoltare la parola di Padre Matheo, per applaudire un piccolo gruppo di amici e di della Gioventù Cattolica. A questa assemblea ha parlato uno studioso dell'Università stessa ed un altro, nonché il comm. Panighi, il quale, con un discorso di grande valore, ha parlato della sua vita e della sua opera, e ha detto che il suo lavoro è stato un lavoro di amore e di sacrificio, e che ha detto che il suo lavoro è stato un lavoro di amore e di sacrificio, e che ha detto che il suo lavoro è stato un lavoro di amore e di sacrificio.

#### I FUCINI ITALIANI all'Università Cattolica di Friburgo

GENOVA, 7 sera. Una comitiva di Fucini italiani, rappresentati i diversi Circoli della Federazione Universitaria Italiana, nelle prossime settimane partirà per Friburgo (Svizzera). L'itinerario del viaggio è il seguente: Torino dove la del 27 aprile si effettuerà il trattamento dei partecipanti al convegno, Modane, Chambéry, Ginevra, Losanna, Friburgo, Berna, Lucerna e via Gotardo; Milano si partirà la sera del 4 maggio alle 20,07.

A Milano la comitiva sarà accolta da un gruppo di amici, e si dirigerà a Chambéry saranno visitati i ricordi sabaudi, a Ginevra il centro Universitario Cattolico di questa città, il Palazzo delle Nazioni, l'Ufficio Internazionale del Lavoro, oltre al Museo dell'Ariana e una fabbrica di orologi. A Friburgo dove si preparano ai Fucini italiani delle accoglienze cordialissime. Fucini resteranno due giorni in città, e si dirigeranno a Berna, dove si visiterà il Museo di storia e di arte, e si visiteranno i musei di storia e di arte, e si visiteranno i musei di storia e di arte, e si visiteranno i musei di storia e di arte.

Il Presidente del Consiglio Tardieu ha fatto al Senato dichiarazioni per l'approvazione del piano Young che la Camera alta ha approvato con 284 voti contro 80.

Il Presidente del Consiglio Tardieu ha fatto al Senato dichiarazioni per l'approvazione del piano Young che la Camera alta ha approvato con 284 voti contro 80.

Il Presidente del Consiglio Tardieu ha fatto al Senato dichiarazioni per l'approvazione del piano Young che la Camera alta ha approvato con 284 voti contro 80.

Il Presidente del Consiglio Tardieu ha fatto al Senato dichiarazioni per l'approvazione del piano Young che la Camera alta ha approvato con 284 voti contro 80.

Il Presidente del Consiglio Tardieu ha fatto al Senato dichiarazioni per l'approvazione del piano Young che la Camera alta ha approvato con 284 voti contro 80.

Il Presidente del Consiglio Tardieu ha fatto al Senato dichiarazioni per l'approvazione del piano Young che la Camera alta ha approvato con 284 voti contro 80.

Il Presidente del Consiglio Tardieu ha fatto al Senato dichiarazioni per l'approvazione del piano Young che la Camera alta ha approvato con 284 voti contro 80.

Il Presidente del Consiglio Tardieu ha fatto al Senato dichiarazioni per l'approvazione del piano Young che la Camera alta ha approvato con 284 voti contro 80.

Il Presidente del Consiglio Tardieu ha fatto al Senato dichiarazioni per l'approvazione del piano Young che la Camera alta ha approvato con 284 voti contro 80.

Il Presidente del Consiglio Tardieu ha fatto al Senato dichiarazioni per l'approvazione del piano Young che la Camera alta ha approvato con 284 voti contro 80.

Il Presidente del Consiglio Tardieu ha fatto al Senato dichiarazioni per l'approvazione del piano Young che la Camera alta ha approvato con 284 voti contro 80.

Il Presidente del Consiglio Tardieu ha fatto al Senato dichiarazioni per l'approvazione del piano Young che la Camera alta ha approvato con 284 voti contro 80.

Il Presidente del Consiglio Tardieu ha fatto al Senato dichiarazioni per l'approvazione del piano Young che la Camera alta ha approvato con 284 voti contro 80.